



Venezia, 04-10-2012

nr. ordine 1489
Prot. nr. 240

All'Assessore Antonio Paruzzolo

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Le nuove restrizioni per accedere all'Aeroporto danneggiando le categorie, i lavoratori, e i passeggeri.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

il Comune di Venezia è azionista di Save Spa, la società che gestisce l'Aeroporto Marco Polo di Venezia

Considerato che:

- all'interno dell'Aeroporto operano numerose categorie;
- alcune di queste categorie svolgono un servizio pubblico (taxi, Ncc etc);
- tali categorie non devono essere vessate da Save con restrizioni, gabelle o dannose limitazioni;

Rilevato che:

- in data odierna Save Spa ha introdotto un'ulteriore restrizione che penalizza particolarmente i succitati operatori;
- tale ulteriore restrizione limita l'accesso gratuito dei veicoli all'area "Partenze" (fino a ieri sempre possibile per un tempo di permanenza massima di 10 minuti) a soli 3 accessi al giorno;
- da oggi, in caso di accessi successivi ai primi tre, il veicolo dovrà pagare la tariffa di euro 18;

Ritenuto che:

- tale previsione colpisce indistintamente sia i lavoratori che svolgono un servizio pubblico sia possibili ed eventuali "abusivi" senza alcun criterio distintivo;
- gli operatori che svolgono un servizio pubblico, infatti, accedono di regola più volte al giorno in area "Partenze" per accompagnare i passeggeri in Aeroporto;
- tale restrizione deve quindi essere integralmente rivista;

Sottolineato inoltre che:

- la barriera orizzontale collocata all'accesso dell'area "Partenze", che precedentemente impediva l'accesso ai mezzi con altezze superiori a circa 2,10 mt, è stata recentemente abbassata ostacolando l'accesso anche alle autovetture da 9 posti utilizzate quotidianamente da chi svolge servizio NCC;
- che tale previsione risulta essere vessatoria nei confronti di alcune determinate categorie costrette a sottoscrivere onerosi abbonamenti per il transito in aree "autorizzati";

Si interroga l'Amministrazione Comunale per conoscere:

- quali azioni intenda urgentemente intraprendere per rimuovere queste ingiustificate restrizioni o, in subordine, per garantire il libero accesso, come precedentemente previsto, alle categorie che svolgono un servizio pubblico.

Simone Venturini